



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 25/08/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2010, n. 1814

Sdemanializzazione e alienazione al Comune di Casamassima di piccolo suolo di mq. 670, da destinare alla realizzazione di infrastrutture di attraversamento della rete ferroviaria.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla P.O. Acquisizione Alienazione del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- ai sensi della legge n.64 del 01.03.1986 (Disciplina Organica dell'Intervento Straordinario nel Mezzogiorno), a mezzo Convenzione n.282/87 in data 07.04.1988, l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (Agensud) ha affidato al Consorzio di Bonifica Apulo Lucano (poi ridenominato Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia) la realizzazione del progetto n.840 denominato "Comprensorio irriguo litorale barese: estendimento dell'irrigazione ad agri Triggiano, Valenzano, Adelfia e Casamassima", nonché la gestione delle opere eseguite, destinandone la proprietà alla Regione Puglia;
- nell'ambito del precitato intervento (circoscritto per intervenuta variante ai soli Comuni di Triggiano, Adelfia e Casamassima) è stato realizzato, tra l'altro, un bacino artificiale nell'agro di Casamassima, con n.3 pozzi per la relativa alimentazione ed un impianto di sollevamento per l'immissione dell'acqua dell'invaso nella rete irrigua;
- all'uopo, con il decreto del Sindaco di Casamassima n.135 in data 20/10/1995, richiesto dal Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, sono stati espropriati in favore del Demanio della Regione Puglia i seguenti immobili ricadenti nell'agro di Casamassima, sui quali è stato ricavato il suddetto bacino artificiale/invaso, per una superficie catastale complessiva di mq 89.127:
 - foglio 10 particelle 565, 568, 572, 574
 - foglio 21 particelle 48, 427, 429, 430
- la registrazione del decreto n.135/1995 è stata fatta presso l'Ufficio del Registro di Bari in data 26.10.1995 al n.3236, la voltura in ditta "Demanio della Regione Puglia" n.14717.1/1995 in atti dal 22.11.1995, la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari con formalità eseguita in data 20.11.1995 sotto i numeri 36623/27687;
- per effetto del successivo Decreto 03.10.2002 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, i fascicoli della soppressa Agensud, riguardanti gli aspetti amministrativi e contabili delle Convenzioni ancora "Attive" relative agli interventi ex L. 64/86 di competenza della Regione Puglia, sono stati consegnati al Settore regionale Lavori Pubblici, che ha provveduto alla formale chiusura della Convenzione n.282/87 con la determinazione del proprio Dirigente n.144 in data 12/03/2007;
- con la nota n.16791 in data 16.11.2009 il Comune di Casamassima, al fine di avviare la realizzazione

di programmati interventi di infrastrutture viarie di attraversamento della rete ferroviaria Sud-Est, ha richiesto l'autorizzazione all'occupazione provvisoria, con l'immissione nell'immediato possesso, di una piccola porzione della sopraccitata particella 430 del foglio 21, nonché i tempi e i modi di stipula del trasferimento dell'area stessa, con l'impegno di provvedere prontamente al frazionamento della predetta particella;

- il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, esaminata la pertinente soluzione progettuale prospettata dal Comune di Casamassima idonea ad assicurare l'accesso e la salvaguardia del contiguo pozzo regionale di alimentazione dell'invaso e delle reti di distribuzione esistenti, ha espresso il nulla-osta di competenza "all'inizio dei lavori" con la nota n.5443 del 23/11/2009;

- la situazione, rappresentata sulla planimetria allegata alla presente deliberazione, mostra che l'area richiesta dal Comune per realizzare l'opera stradale rappresenta solo una piccola porzione marginale posta ad un estremo del bacino regionale, rimanendo comunque preservata la funzionalità del complesso irriguo regionale, stanti le garanzie operative prestate dal Comune e la relativa approvazione da parte del soggetto gestore Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

- quanto sopra depone a favore dell'accoglimento della domanda del Comune di Casamassima, che, sull'argomento, ha emesso i Decreti n.81/09 del 29.09.2009 e n.22 del 17.03.2010 del Dirigente dell'Area Tecnica e dell'Ufficio per le Espropriazioni, fondati sui seguenti atti amministrativi:

- "IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma" sottoscritto dalla Regione Puglia con il Ministero dei Trasporti e il Ministero Economia e Finanze e autorizzato con la DGR n.74/2007, con cui anche il progetto del Comune di Casamassima (soggetto attuatore) dei lavori di cui trattasi (concernente "Infrastrutture e attraversamento della rete ferroviaria Sud-Est -Cavalcavia...-Sottovoia... -Arteria di collegamento") è stato individuato quale intervento di preliminarità strategica per le infrastrutture trasportistiche, approvato e finanziato con gli specifici fondi assegnati con la deliberazione del Cipe n.3 del 22.03.2006 alla Regione Puglia per interventi nelle aree sottoutilizzate;

- deliberazioni della Giunta Comunale n.116/2008 e del Consiglio Comunale n.77/2008, con le quali è stato approvato il suddetto progetto (ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere) e reiterato il vincolo preordinato all'esproprio;

- con i citati Decreti è stata disposta a favore dell'Amministrazione Comunale di Casamassima, previa determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Casamassima:

- le aree interessate ricadono in Zona Agricola, per cui la stima dell'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione d'urgenza è stata operata dal Comune secondo le norme dettate dal DPR 08.06.2001 n.327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), con i criteri stabiliti, per i terreni non edificabili, dagli artt. 40, 41 e 50, in base ai valori agricoli medi (VAM 2007) dei terreni ricadenti nella regione agraria n.6 Murge di Castellana, come determinati dalla competente Commissione della provincia di Bari;

- con l'accompagnatoria n.9185/UT in data 18.06.2010, il Comune di Casamassima ha notificato il verbale di immissione in possesso redatto in data 29.03.2010, esecutivo del suddetto Decreto di occupazione d'urgenza n.22 in data 17/03/2010, in cui viene constatata la predetta consistenza dei beni interessati: foglio 21 del Comune di Casamassima, mappale 430, superficie da espropriare mq 670;

- la piccola porzione di mq 670,00 della particella n.340 del fg.21 richiesta dal Comune è intestata (come tutta la più grande area regionale che comprende l'invaso) al Demanio della Regione Puglia e come tale, ai sensi del co.1 dell'art. 4 del DPR n. 327/2001, non è espropriabile fino a quando non ne venga pronunciata la sdemanializzazione;

- al fine di corrispondere all'interesse pubblico comunale, pertanto, il bene dovrà essere opportunamente classificato al patrimonio indisponibile regionale, almeno fino all'atto di formale trasferimento al Comune di Casamassima, per assicurare un'adeguata protezione giuridica del bene di cui trattasi contro ogni eventuale pretesa e/o rivendicazione da parte di terzi, tenuto conto che la sua specifica futura destinazione sarà quella di un'opera pubblica;

- soccorre al riguardo la previsione normativa contenuta nel co.2 dell'art.2 della L.R. n.3/2005 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità) che, in armonia con il co.2 dello stesso art.4 del DPR n. 327/2001, contempla, giustappunto, la possibilità di espropriazione dei beni appartenenti al patrimonio indisponibile degli enti locali per perseguire un interesse pubblico di rilievo superiore a quello soddisfatto con la precedente destinazione, da accertarsi d'intesa fra gli enti interessati, riservando alla Regione, nel caso di contrasto, la valutazione degli interessi in conflitto e la relativa decisione;
- nel caso di specie non si pone il problema della valutazione e dell'individuazione dell'interesse superiore, giacché gli interessi pubblici curati nella zona dai due Enti, Comune di Casamassima e Regione Puglia, sono resi compatibili dalla preservata completa funzionalità del complesso irriguo regionale;
- quindi, previa sdemanializzazione al patrimonio indisponibile, si rende possibile stipulare un atto di cessione volontaria, ai sensi dell'art.45 del DPR n.327/2001, nel qual caso il corrispettivo (riguardando la cessione di un'area non edificabile) è calcolato (Art. 45, co.2, lett c) aumentando del cinquanta per cento l'indennità provvisoria; cosicché il corrispettivo per la cessione dei mq 670,00 del suolo di cui trattasi ammonta ad euro $580,49 \times 1,50 =$ euro 870,74, a cui aggiungere per l'occupazione d'urgenza 1/12 di 870,74 (ai sensi dell'art.22-bis co.5 e dell'art.50 co.1), in definitiva euro $(870,74 + 72,56) =$ euro 943,30;

In relazione a tutto quanto sopra esposto e riportato si ritiene conclusivamente che, in accoglimento della domanda inoltrata dal Comune di Casamassima con la nota n.16791 in data 16.11.2009 ai fini della realizzazione dei lavori di "Infrastrutture e attraversamento della rete ferroviaria Sud-Est - Cavalcavia...-Sottovoia... -Arteria di collegamento", la Giunta Regionale possa procedere a deliberazione in merito a:

- sdemanializzazione dell'area regionale di mq 670 descritta nella planimetria allegata alla presente deliberazione con la classificazione al patrimonio indisponibile, per le motivazioni in premessa specificate;
- cessione volontaria, ai sensi dell'art.45 del DPR n.327/2001, della suddetta area, previo frazionamento a cura e spese del Comune di Casamassima, compresi tutti gli oneri e le spese inerenti il trasferimento di cui trattasi;
- accettazione, a titolo di corrispettivo, della somma di euro 943,30;
- autorizzazione al Servizio Demanio e Patrimonio a procedere a quanto occorra per trasferire l'area in questione in favore del Comune di Casamassima;
- individuazione del soggetto da delegare alla stipula dell'atto pubblico di cessione, in nome e per conto della Regione Puglia, con la licenza di apportare eventuali residue, non sostanziali, modifiche di dettaglio agevolanti la conclusione della procedura alienativa.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e S.M. e I.

Il presente provvedimento comporta un'entrata per la Regione Puglia euro 943,30, da introitare sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Acquisizione Alienazione e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa indicate, di sdemanializzare e classificare al patrimonio indisponibile l'area di mq 670 descritta nella planimetria allegata alla presente deliberazione, costituente una piccola porzione del suolo regionale identificato al catasto terreni con la p.lla 430 del foglio 21 del Comune di Casamassima (di mq 44.363), ubicata all'estremità dell'invaso artificiale di alimentazione della rete irrigua, gestiti dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- di autorizzare il trasferimento alla proprietà del Comune di Casamassima, mediante cessione volontaria ai sensi dell'art.45 del DPR n.327/2001, della suddetta area, previo frazionamento da predisporre a cura e spese del Comune di Casamassima, sul quale ricadono, altresì, tutti gli oneri e le spese inerenti il trasferimento di cui trattasi;
- di accettare, a titolo di corrispettivo, la somma di euro 943,30, comprensiva dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza;
- di autorizzare il Servizio Demanio e Patrimonio a porre in essere l'azione amministrativa preordinata al trasferimento dell'area in questione in favore del Comune di Casamassima;
- di delegare il Dirigente pro-tempore del Servizio Demanio e Patrimonio alla stipula dell'atto pubblico di cessione, in nome e per conto della Regione Puglia, davanti al pubblico ufficiale che sarà designato dall'acquirente Comune di Casamassima, apportando le eventuali residue, non sostanziali, modifiche di dettaglio che dovessero ritenersi agevolanti la conclusione della procedura alienativa.
- di dare incarico al Servizio Demanio e Patrimonio di provvedere alla notifica della presente deliberazione al Comune di Casamassima ed al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola